

sciar trasparire l'argomento, si rivolse in vece con un Distaccamento di 23. Uomini ad una casa di campagna di quel Marchese Terzi volendo col la forza asportare degli effetti di proprietà dell'Arciduca Ferdinando d'Austria, e non fu che il frutto di lunghi maneggi quello, che sia stata impedita la violenza, da cui si astenne a condizione, che lo stesso Marchese Terzi facesse tradurre al confine Milanese gli effetti medesimi, e lo stesso fu replicato pochi giorni dopo alla Casa del Co: Colleoni; oltre di che colle minacce ottenne di estorquere dalle mani del negoziante Bergamasco Angelo Ricardi, una Cassetta di Medaglie di ragione del prefatto Arciduca; e si partì dicendo, che sarebbe ritornato ad oggetto di ripetere altri effetti appartenenti ai Milanesi; che sapeva ritrovarsi presso private persone in Bergamo.

Questa serie di sempre nuove indebite procedure formeranno tema al vostro zelo, ed alla vostra desterità per far vieppiù conoscere quanto per parte dei Comandanti Francesi si operi diversamente da quell'amicizia, che si professa da codesto Direttorio alla Repubblica nostra, e come male siano corrisposte le continuate prove d'ingenuità, che per parte nostra ritraggono i Comandanti predetti, a Voi medesimo rilevate con palese aggradimento dai membri componenti lo stesso Direttorio. Datosi in fine riflesso alli ragionamenti tenuti non meno dal Ministro delle Relazioni Esteriori, che dal Direttore Rewbel intorno l'opportunità delle conferenze istituite in Venezia con questo Ministro di Francia massimamente in vista delle varie emergenze, che accader possono per l'esistenza delle Truppe Francesi nel Veneto Territorio, vi si commette all'occasione di vedere ambidue questi soggetti di rimarcar loro con quanta soddisfazione nostra procedono le Conferenze medesime, e di aggiungervi, che per il conseguimento dello scambievole contemplato oggetto sarebbe desiderabile appunto in vista delle giornaliere sopravvenienze per parte di esse Truppe che autorizzato fosse questo loro Ministro con precise commissioni, onde le cose, che venissero con esso lui concertate, riportassero presso i Comandanti dell'Armata la relativa esecuzione.

Quanto poi ai cenni, che agiugnete del ritardato recapito dei Pubblici Pieghi, e sull'opportunità dell'addittata strada da Basilea a Lugano, e da lì a Bergamo senza passar per Milano, mentre trovassi conveniente, che abbiate a valervi di essa nelle successive spedizioni de' vostri Dispaccj, vi si rende consapevole d'aver in conseguenza ordinato, che anche le Pubbliche Ducali vi siano d'ora innanzi inoltrate per la medesima strada.